



POR FESR 2007-2013
ASSE 6 – Ob.Op. 6.1

PIU' EUROPA CITTA' DI CASERTA

Documento preliminare piu' europa

**II DIRETTORE DI AREA TECNICA
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Ing. Maurizio MAZZOTTI**

GIUGNO 2012

INDICE

1.OBIETTIVI SPECIFICI ED OPERATIVI DEL PIANO INTEGRATO/PRIORITÀ STRATEGICHE

2.LE LINEE DI AZIONE

3.L'AREA BERSAGLIO E GLI INTERVENTI PREVISTI

4.ULTERIORI INTERVENTI RISPETTO A QUELLI FINANZIATI ATTRAVERSO IL PIU. INTERVENTI COERENTI

5.COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA SOVRA-LOCALE

6. COERENZA URBANISTICA A LIVELLO COMUNALE

7.RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE, COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRE FONTI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEL COFINANZIAMENTO PRIVATO.

8. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

1.OBIETTIVI SPECIFICI ED OPERATIVI DEL PIANO INTEGRATO/PRIORITÀ STRATEGICHE

Da quanto descritto nel Documento di orientamento strategico, Il PIU Europa Città di Caserta intende contribuire alla promozione di un processo di trasformazione urbana sostenibile della Città attraverso il perseguimento delle seguenti priorità strategiche .

- Valorizzazione e riqualificazione del tessuto urbano
- Miglioramento della vivibilità
- Miglioramento dell'integrazione sociale

Sulla base di tale indirizzo e tema strategico, l'articolazione del Programma si declina attraverso **tre Assi portanti**, individuando il maggior numero di interrelazioni tra le azioni concepite:

ASSE 1. ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ URBANA – Rafforzamento della nodalità della Città di Caserta e delle sue interazioni fisiche e funzionali con il complessivo sistema Città continua, funzionale alla competitività ed alla coesione locale ed a quella regionale

ASSE 2. VIVIBILITÀ E INTEGRAZIONE SOCIALE - La realizzazione/formazione di un contesto abitativo e sociale dignitoso all'interno del quale si possibile accedere non solo ad un alloggio adeguato ma anche a relazioni umane ricche e significative.

ASSE 3. RIUSO URBANISTICO – Il riuso e la trasformazione urbanistica di contenitori e di aree che possono candidarsi ad ospitare funzioni di rilievo territoriale, costituendo al tempo stesso volani significativi per processi generalizzati di riqualificazione dell'ambiente urbano.

Ogni Asse prevede Obiettivi specifici rispetto ai quali vengono identificati interventi/azioni da realizzare. Di seguito, quindi, si illustra l'architettura complessiva del Programma.

Il Programma perseguirà tali obiettivi attraverso:

- La sostenibilità delle scelte, ottenute mediante la partecipazione dei cittadini e della società civile in modo da accrescere la legittimità e l'efficacia delle azioni;
- L'utilizzo di modelli di benchmarking sugli standard di qualità della vita europei con un monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post della politica socio economica ed ambientale da perseguire;
- Il rafforzamento del partenariato tra i soggetti pubblici e tra pubblico e privato;
- L'ottimizzazione della spesa sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

2.LE LINEE DI AZIONE

ASSE 1. ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ URBANA

Questo Asse di intervento si propone di rafforzare la nodalità di Caserta e delle sue interazioni fisiche e funzionali con il complessivo sistema di Città continua, funzionale alla competitività alla scala locale e regionale. Gli interventi afferenti a tale Asse vengono considerati come elementi ineludibili perché proiettano un territorio meglio integrato su scenari ad elevata competitività, in coerenza con il ruolo assegnato dal QSN (la cerniera di scala regionale e tra i grandi corridoi che legano il Paese all'Europa) ed in continuità con quanto pianificato all'interno del Piano Strategico. Risultano, inoltre, funzionali ed integrati con gli interventi di realizzazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale a cui sono spazialmente connessi.

L'attuazione della strategia di Asse si concretizza nei seguenti obiettivi specifici:

- Ob.1.a - Realizzazione di interventi ex novo di reti di connessione tra la città e l'esterno e miglioramento della mobilità all'interno della conurbazione casertana attraverso la complessiva riorganizzazione del sistema infrastrutturale e trasportistico

Ob.1.a - Realizzazione di interventi ex novo di reti di connessione tra la città e l'esterno e miglioramento della mobilità all'interno della conurbazione casertana

L'obiettivo riguarda la realizzazione di interventi infrastrutturali di potenziamento delle relazioni con le reti lunghe superando il paradosso di un sistema vocato a divenire porta del Meridione ma tuttora incapace di sostenere le proprie interazioni spaziali. L'obiettivo si sostanzia, inoltre, in una riarticolazione qualitativa e quantitativa dell'offerta di trasporto attraverso la complessiva riorganizzazione del sistema infrastrutturale e trasportistico per sostenere la crescita e lo sviluppo del sistema urbano casertano.

L'obiettivo contrasta le attuali criticità con riferimento a :

- bassi/bassissimi livelli di accessibilità interna al sistema urbano;
- incapacità di soddisfare la crescente domanda di trasporto

La misura riguarda le seguenti tipologie di azioni:

- realizzazione tratti viari di interconnessione
- realizzazione di infrastrutture di trasporto pubblico

Sulla base della progettualità disponibile, gli interventi candidabili su tale obiettivo sono, dunque, rappresentati da:

- Connessione stradale da/per la Stazione di Caserta Est del sistema ferroviario metropolitano della Provincia di Caserta – I Lotto – importo € 13.985.000,00;
- Infrastruttura viaria Casola-Valle di Maddaloni – importo € 800.000,00
- Strada di collegamento Tuoro-Garzano – importo € 5.400.000,00.

All'interno di tale Asse strategico è stato collocato anche l'intervento denominato “**Opere di rigenerazione e sicurezza della rete della pubblica illuminazione sul territorio comunale**”, finalizzato alla messa in sicurezza, al potenziamento ed alla riqualificazione della linea elettrica della rete di pubblica illuminazione sul territorio comunale, per una lunghezza complessiva di circa 150 Km.

L'intervento assume un'importanza rilevante per la riqualificazione ambientale e la sicurezza dei cittadini, oltre a fornire uno strumento per la restituzione della fruibilità ai cittadini di importanti aree e spazi urbani.

L'intervento in questione rappresenta, sotto il profilo finanziario, l'intervento valevole a garantire la quota di cofinanziamento da parte del Comune

ASSE 2. VIVIBILITÀ E INTEGRAZIONE SOCIALE

Questo Asse di intervento si pone l'obiettivo specifico di agire sulla creazione di un mix funzionale costituito dall'incremento della dotazione abitativa e dal contestuale incremento di servizi ai cittadini, contribuendo a migliorare la qualità della vita ed il presidio del territorio, soprattutto a vantaggio dei soggetti individuati nelle fasce più deboli.

L'attuazione della strategia di Asse si concretizza nei seguenti obiettivi specifici:

- Ob.2.a - Realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale
- Ob. 2.b - Realizzazione di opere e strutture pubbliche a servizio dei cittadini, nonché opere infrastrutturali di urbanizzazione primaria e secondaria
- Ob. 2.c - Realizzazione di servizi promossi da Soggetti Privati

Ob.2.a - Realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale

L'obiettivo riguarda la realizzazione di alloggi edilizia residenziale pubblica e di interesse pubblico

L'obiettivo contrasta le attuali criticità con riferimento a :

- mitigazione del disagio abitativo riferibile al contesto urbano;
- mitigazione delle condizioni di degrado fisico dell'area urbana;
- mitigazione delle condizioni di disagio socio-economico delle aree interessate

Ob.2.b - Realizzazione di opere e strutture pubbliche a servizio dei cittadini, nonché opere infrastrutturali di urbanizzazione primaria e secondaria

L'obiettivo riguarda la realizzazione di opere di infrastrutturazione primaria e secondaria connesse agli interventi di realizzazione di alloggi di edilizia residenziale e sociale.

L'obiettivo contrasta le attuali criticità con riferimento a :

- Inadeguatezza e/o assenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;
- Insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività
- Insufficiente presenza di luoghi atti a consentire la partecipazione alla vita della comunità

La misura riguarda le seguenti tipologie di azioni:

- Realizzazione di infrastrutturazione primaria (strade, fogne, pubblica illuminazione, parcheggi, verde pubblico) a servizio degli alloggi di edilizia residenziale sociale;
- Realizzazione di infrastrutturazione secondaria (verde pubblico attrezzato, scuole, centri per anziani, centri per disabili, centri sociali, campi sportivi, locali commerciali)

Ob.2.c - Realizzazione di servizi promossi da Soggetti Privati

L'obiettivo riguarda la realizzazione, da parte di Soggetto privato, di due asili nido nella Città di Caserta, attraverso una procedura di Project Financing.

L'obiettivo contrasta le attuali criticità con riferimento a :

- Scarsa dotazione di strutture e servizi per la prima infanzia.

La misura riguarda le seguenti tipologie di azioni:

- Realizzazione di servizi per la prima infanzia da parte di Soggetto Privato

Sulla base della progettualità disponibile, gli interventi candidabili su tale obiettivo sono, dunque, rappresentati da:

- Proposta di Project Financing per la realizzazione di due asili nido con la creazione di 120 posti disponibili – importo € 3.636.000,00.

Asse 3. Riuso urbanistico

Questo Asse di intervento si concretizza attraverso la realizzazione di interventi di recupero fisico e funzionale di contenitori di pregio che per le loro caratteristiche di particolare valore storico architettonico possono candidarsi ad ospitare funzioni di rilievo territoriale, agendo, in tal senso, da volano per processi generalizzati di riqualificazione dell'ambiente urbano.

L'attuazione della strategia di Asse si concretizza nei seguenti obiettivi specifici:

Ob.3.a - Riuso e trasformazione urbanistica di contenitori ed edifici

Ob.3.a – Riuso e trasformazione urbanistica di contenitori ed edifici

L'obiettivo riguarda la riqualificazione di immobili attraverso azioni ed interventi che possono contribuire a risolvere parte del deficit di attrezzature e servizi della città, candidandosi a divenire sede di funzioni ricreative e sociali

L'obiettivo contrasta le attuali criticità con riferimento a :

- Inadeguata presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza
- Abbandono del patrimonio edilizio anche di consistente valore storico

La misura riguarda le seguenti tipologie di azioni:

- Recupero di immobili per l'allestimento di servizi alla persona ed alla cittadinanza
- Insediamento di strutture ospitanti funzioni culturali e sociali

Sulla base della progettualità disponibile, gli interventi candidabili su tale obiettivo sono, dunque, rappresentati da:

- Recupero ex Caserma Sacchi – completamento - importo € 6.000.000,00

3.L'AREA BERSAGLIO E GLI INTERVENTI PREVISTI

L'Area Bersaglio identificata come sede localizzativa degli interventi, nella prospettiva strategica enunciata, viene a rappresentare il luogo in cui prende forma l'interrelazione sistemica tra le diverse componenti progettuali finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento della viabilità cittadina;
- recupero e riqualificazione degli assi principali e dei nodi di maggiore rilevanza;
- sistemazione e creazione di aree verdi;
- riqualificazione degli spazi urbani;
- potenziamento della dotazione abitativa del contesto urbano;
- riuso e realizzazione di spazi per promuovere attività socio-culturali.

Si chiarisce, quindi, che l'area si connota come insieme composito di porzioni urbane (micro-aree bersaglio), sedi degli interventi, contraddistinte da diverse criticità a cui l'Amministrazione tenta di dare una soluzione attraverso la realizzazione progettuale prevista nel Programma complessivo.

I singoli ambiti di intervento (porzioni urbane/micro- aree bersaglio) sono stati individuati in coerenza con quanto prescritto, in tema di *"Individuazione dell'ambito di applicazione del Programma"*, dalle Linee Guida dei Programmi Integrati Urbani di cui alla DGRC n. 1558/2008¹

In particolare, le singole porzioni urbane che definiscono e compongono l'Area Bersaglio sono:

- **la porzione urbana più centrale** (indicata con la lettera A nella cartografia di seguito riportata), che definisce un comparto di circa 2,6 Kmq. , con una popolazione di circa 18.000 abitanti . Tale area presenta elementi di criticità relativi alla mancanza di attrezzature pubbliche per la cultura, di centri

¹ *"Il Programma, volto alla risoluzione di una specifica problematica, verrà concentrato in un ambito territoriale chiaramente definito ed individuato dalla città delegata, caratterizzato da almeno 3 delle seguenti caratteristiche:*

- *elevato consumo di suolo e scarsa presenza di aree a verde destinate ai cittadini;*
- *diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano, frammentazione del tessuto insediativo, parcellizzazione e degrado delle aree di pregio naturalistico;*
- *carenze di servizi ed infrastrutture destinate alla collettività, con particolare riguardo a quelli per l'infanzia;*
- *situazione di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo;*
- *rischio di depauperamento delle funzioni urbane tipiche e di perdita delle connotazioni identitarie dei centri storici, nonché difficoltà di sviluppo di funzioni urbane avanzate (terziarie, quaternarie), legate all'ambito della ricerca e dell'innovazione e alla presenza di gruppi culturali, quali studenti universitari;*
- *situazioni di incompatibilità territoriale e ambientale con la residenza;*
- *presenza di aree urbane degradate, abbandonate e dismesse, nonché di aree non utilizzate o sottoutilizzate, suscettibili di riuso e/o rinnovamento;*
- *scarsa vitalità economica;*
- *alto livello di disoccupazione di lunga durata, con riguardo soprattutto alla componente giovanile;*
- *basso livello di istruzione, carenze significative di specializzazione e di abbandono scolastico;*
- *presenza consistente di immigrati;*
- *esigenza specifica di riconversione e bonifica ambientale a seguito di problemi socio-economici locali;*
- *elevata criminalità."*

sociali per l'assistenza agli anziani ed ai minori e di asili nido, ma nel contempo offre una concentrazione di ampie aree dismesse che possono accogliere tali attrezzature. L'area in questione costituisce una cerniera tra il centro e le aree di espansione a nord-est ed a sud-est e, pertanto, di importanza strategica per lo sviluppo futuro della Città. In quest'area è previsto il completamento del **recupero funzionale della ex Caserma Sacchi**, già per la maggior parte recuperata ed allo stato funzionale, grazie all'utilizzo delle risorse comunitarie FESR 2000-2006. L'utilizzo previsto è per attività sociali, per servizi alla persona e per attività per il tempo libero. Nella stessa area sono ubicate altre due strutture dismesse, per le quali è stata avviata la procedura di acquisizione al patrimonio comunale in forza delle nuove norme sul federalismo demaniale; esse sono l'ex Caserma Bronzetti, nelle immediate vicinanze della ex Caserma Sacchi, sul lato nord, e l'ex Caserma Barducci che si sviluppa ad est, per le quali l'Amministrazione ha da poco approvato lo studio di fattibilità per il recupero e la rifunzionalizzazione, attraverso l'inserimento di attività sociali e per la formazione. Attività che integrano e completano quelle previste ed in parte già in essere all'interno del Complesso della ex Caserma Sacchi. Appare quindi evidente che l'area in oggetto è di particolare interesse strategico per la riqualificazione dell'intera area bersaglio, in considerazione delle importanti attività che verranno ad insediarsi tese ad un miglioramento della coesione sociale e dello sviluppo economico.

Infine sempre all'interno della stessa porzione urbana sono previsti **interventi di Housing Sociale** di cui al Bando regionale del 2008 ed al successivo del 2010, oltre alla realizzazione di un **asilo nido** mediante il ricorso alla finanza di progetto. Nel complesso, quindi, l'intervento previsto a valere sulle risorse dell'Ob. Op. 6.1 (completamento ex Caserma Sacchi) si inserisce in un sistema a rete di funzioni ed attività che hanno lo scopo di riorganizzare gli spazi urbani esistenti non utilizzati, consentendo, al contempo, l'avvio di un processo di rigenerazione economica e sociale.

- **La porzione urbana che si sviluppa a sud di quella su descritta** (indicata con la lettera **B** nella cartografia di seguito riportata), che presenta una estensione di circa 1,7 Km², con una popolazione di circa 20.000 abitanti. Essa comprende un'ampia zona urbanizzata, a sud della linea ferroviaria, e le frazioni di S.Benedetto e S.Clemente. L'area è caratterizzata dalla presenza del Centro direzionale e più a sud dall'area ex Saint Gobain, destinata in prevalenza a servizi ed insediamenti per le PMI, oltre all'area destinata al Policlinico, i cui lavori sono in corso di ripresa. Inoltre è anche previsto, all'interno dell'area in questione, lo **spostamento della stazione ferroviaria di Caserta e la fermata della metropolitana regionale Caserta est**. E' un'area a vocazione industriale e di servizi, attraversata dalla variante ANAS, nella direzione Maddaloni verso sud. L'intervento previsto, di natura infrastrutturale, ha l'obiettivo di potenziare il sistema della mobilità locale, migliorando la rete viaria esistente, facilitando i collegamenti interni a servizio delle zone industriali e di servizi oltre a consentire, attraverso alcuni svincoli, l'immissione sulla variante ANAS e quindi migliorare il sistema di accessibilità. E' previsto anche un intervento di **Housing sociale** e la realizzazione di un secondo **asilo nido**.
- **La porzione urbana che si estende ad est** (indicata con la lettera **C** nella cartografia di seguito riportata) rappresenta quasi una propaggine verso est della porzione urbana centrale. Essa ha un'estensione di circa 2,2 Km², con una popolazione di circa 1.500 abitanti; comprende le frazioni di Tuoro e Garzano. E' un'area caratterizzata da un significativo deficit infrastrutturale, in quanto presenta una rete viaria esistente del tutto inadeguata al sistema di mobilità interno. Allo stato di fatto esiste una sola arteria stradale che collega le due frazioni e consente l'accesso all'area urbana verso nord. L'intervento previsto tende, pertanto, a migliorare e potenziare il sistema della mobilità locale, mediante la realizzazione di una **strada di collegamento tra le due frazioni di Tuoro e Garzano** con la possibilità di immissione sulla variante ANAS. E' previsto nell'area anche un **intervento di housing sociale**.
- **La porzione urbana che si sviluppa a nord-est del territorio comunale** (indicata con la lettera **D** nella cartografia di seguito riportata), comprende le frazioni pedemontane di Casola e Casertavecchia con una superficie di circa 2,4 Km² ed una popolazione di circa 1.000 abitanti; l'area è caratterizzata da una totale carenza di infrastrutture che impediscono lo sviluppo

dell'area stessa. L'intervento previsto mira, pertanto, a dotare l'area di una **importante arteria stradale che consente un agevole collegamento tra le due frazioni e con l'area urbana a nord – ovest.**

Per come appare dalle descrizioni sopra riportate, si tratta di luoghi caratterizzati da aspetti problematici e criticità il cui dettaglio analitico viene evidenziato nelle tabelle di seguito presentate, distinte per singolo intervento.

Nelle tabelle vengono riportati gli indicatori elencati nelle citate Linee Guida di emanazione regionale, utili alla corretta individuazione degli ambiti territoriali di intervento (Aree bersaglio). La ricorrenza di tali indicatori, in numero minimo di 3 per ciascuna delle porzioni urbane individuate, viene sinteticamente misurata attraverso l'utilizzo di una scala a 4 valori: non presente, parzialmente presente, presente con valori medi, presente con valori alti.

Intervento	Indicatori	Scala
Connessione stradale da/per la Stazione di Caserta est del sistema ferroviario metropolitano della provincia di Caserta – I lotto	Elevato consumo di suolo e scarsa presenza di aree a verde destinate ai cittadini	Presente con valori medi
	Diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano, frammentazione del tessuto insediativo, parcellizzazione e degrado delle aree di pregio naturalistico	Presente con valori medi
	Carenze di servizi ed infrastrutture destinate alla collettività, con particolare riguardo a quelli per l'infanzia	Presente con valori elevati
	Situazione di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo	Presente con valori elevati
	Rischio di depauperamento delle funzioni urbane tipiche e di perdita delle connotazioni identitarie dei centri storici, nonché difficoltà di sviluppo di funzioni urbane avanzate (terziarie, quaternarie) legate all'ambito della ricerca e dell'innovazione e alla presenza di gruppi culturali, quali studenti universitari	Presente con valori medi
	Situazioni di incompatibilità territoriale ed ambientale con la residenza	Non presente
	Presenza di aree urbane degradate, abbandonate e dismesse, nonché di aree non utilizzate o sottoutilizzate, suscettibili di riuso e/o rinnovamento	Presente con valori medi
	Scarsa vitalità economica	Presente con valori medi
	Alto livello di disoccupazione di lunga durata, con riguardo soprattutto alla componente giovanile e femminile	Presente con valori elevati
	Basso livello di istruzione, carenze significative di specializzazione e di abbandono scolastico	Presente con valori medi
	Presenza consistente di immigrati	Presente con valori medi
	Esigenza specifica di riconversione e bonifica ambientale a seguito dei problemi socio-economici locali	Presente con valori medi
	Elevata criminalità	Presente con valori medi
Infrastruttura viaria Casola/Valle di Maddaloni- Completamento	Elevato consumo di suolo e scarsa presenza di aree a verde destinate ai cittadini	Presente con valori bassi
	Diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano, frammentazione del tessuto insediativo, parcellizzazione e	Presente con valori medi

	degrado delle aree di pregio naturalistico	
	Carenze di servizi ed infrastrutture destinate alla collettività, con particolare riguardo a quelli per l'infanzia	Presente con valori medi
	Situazione di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo	Presente con valori medi
	Rischio di depauperamento delle funzioni urbane tipiche e di perdita delle connotazioni identitarie dei centri storici, nonché difficoltà di sviluppo di funzioni urbane avanzate (terziarie, quaternarie) legate all'ambito della ricerca e dell'innovazione e alla presenza di gruppi culturali, quali studenti universitari	Presente con valori medi
	Situazioni di incompatibilità territoriale ed ambientale con la residenza	Presente con valori medi
	Presenza di aree urbane degradate, abbandonate e dismesse, nonché di aree non utilizzate o sottoutilizzate, suscettibili di riuso e/o rinnovamento	Non presente
	Scarsa vitalità economica	Presente con valori elevati
	Alto livello di disoccupazione di lunga durata, con riguardo soprattutto alla componente giovanile e femminile	Presente con valori medi
	Basso livello di istruzione, carenze significative di specializzazione e di abbandono scolastico	Presente con valori medi
	Presenza consistente di immigrati	Presente con valori bassi
	Esigenza specifica di riconversione e bonifica ambientale a seguito dei problemi socio-economici locali	Presente con valori medi
	Elevata criminalità	Presente con valori medi

Strada di collegamento Tuoro-Garzano	Elevato consumo di suolo e scarsa presenza di aree a verde destinate ai cittadini	Presente con valori medi
	Diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano, frammentazione del tessuto insediativo, parcellizzazione e degrado delle aree di pregio naturalistico	Presente con valori medi
	Carenze di servizi ed infrastrutture destinate alla collettività, con particolare riguardo a quelli per l'infanzia	Presente con valori elevati
	Situazione di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo	Presente con valori medi
	Rischio di depauperamento delle funzioni urbane tipiche e di perdita delle connotazioni identitarie dei centri storici, nonché difficoltà di sviluppo di funzioni urbane avanzate (terziarie, quaternarie) legate all'ambito della ricerca e dell'innovazione e alla presenza di gruppi culturali, quali studenti universitari	Presente con valori medi
	Situazioni di incompatibilità territoriale ed ambientale con la residenza	Presente con valori medi
	Presenza di aree urbane degradate, abbandonate e dismesse, nonché di aree non utilizzate o sottoutilizzate, suscettibili di riuso e/o rinnovamento	Presente con valori medi

	Scarsa vitalità economica	Presente con valori medi
	Alto livello di disoccupazione di lunga durata, con riguardo soprattutto alla componente giovanile e femminile	Presente con valori medi
	Basso livello di istruzione, carenze significative di specializzazione e di abbandono scolastico	Presente con valori medi
	Presenza consistente di immigrati	Presente con valori medi
	Esigenza specifica di riconversione e bonifica ambientale a seguito dei problemi socio-economici locali	Presente con valori medi
	Elevata criminalità	Presente con valori medi

Recupero ex Caserma Sacchi Completamento	Elevato consumo di suolo e scarsa presenza di aree a verde destinate ai cittadini	Presente con valori medi
	Diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano, frammentazione del tessuto insediativo, parcellizzazione e degrado delle aree di pregio naturalistico	Presente con valori medi
	Carenze di servizi ed infrastrutture destinate alla collettività, con particolare riguardo a quelli per l'infanzia	Presente con valori elevati
	Situazione di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo	Presente con valori elevati
	Rischio di depauperamento delle funzioni urbane tipiche e di perdita delle connotazioni identitarie dei centri storici, nonché difficoltà di sviluppo di funzioni urbane avanzate (terziarie, quaternarie) legate all'ambito della ricerca e dell'innovazione e alla presenza di gruppi culturali, quali studenti universitari	Presente con valori medi
	Situazioni di incompatibilità territoriale ed ambientale con la residenza	Presente con valori bassi
	Presenza di aree urbane degradate, abbandonate e dismesse, nonché di aree non utilizzate o sottoutilizzate, suscettibili di riuso e/o rinnovamento	Presente con valori elevati
	Scarsa vitalità economica	Presente con valori medi
	Alto livello di disoccupazione di lunga durata, con riguardo soprattutto alla componente giovanile e femminile	Presente con valori medi
	Basso livello di istruzione, carenze significative di specializzazione e di abbandono scolastico	Presente con valori medi
	Presenza consistente di immigrati	Presente con valori elevati
	Esigenza specifica di riconversione e bonifica ambientale a seguito dei problemi socio-economici locali	Presente con valori medi
	Elevata criminalità	Presente con valori medi

L'Area Bersaglio, in conclusione, si compone attraverso la coniugazione territoriale- funzionale delle diverse porzioni urbane interessate dagli interventi (singole micro-aree bersaglio), superando, in tal modo, la frammentazione e dispersione localizzativa degli stessi in ragione della creazione ed individuazione di un macro-aggregato urbano-territoriale caratterizzato dalla complessità delle determinanti di disagio che sono proprie delle singole porzioni urbane.

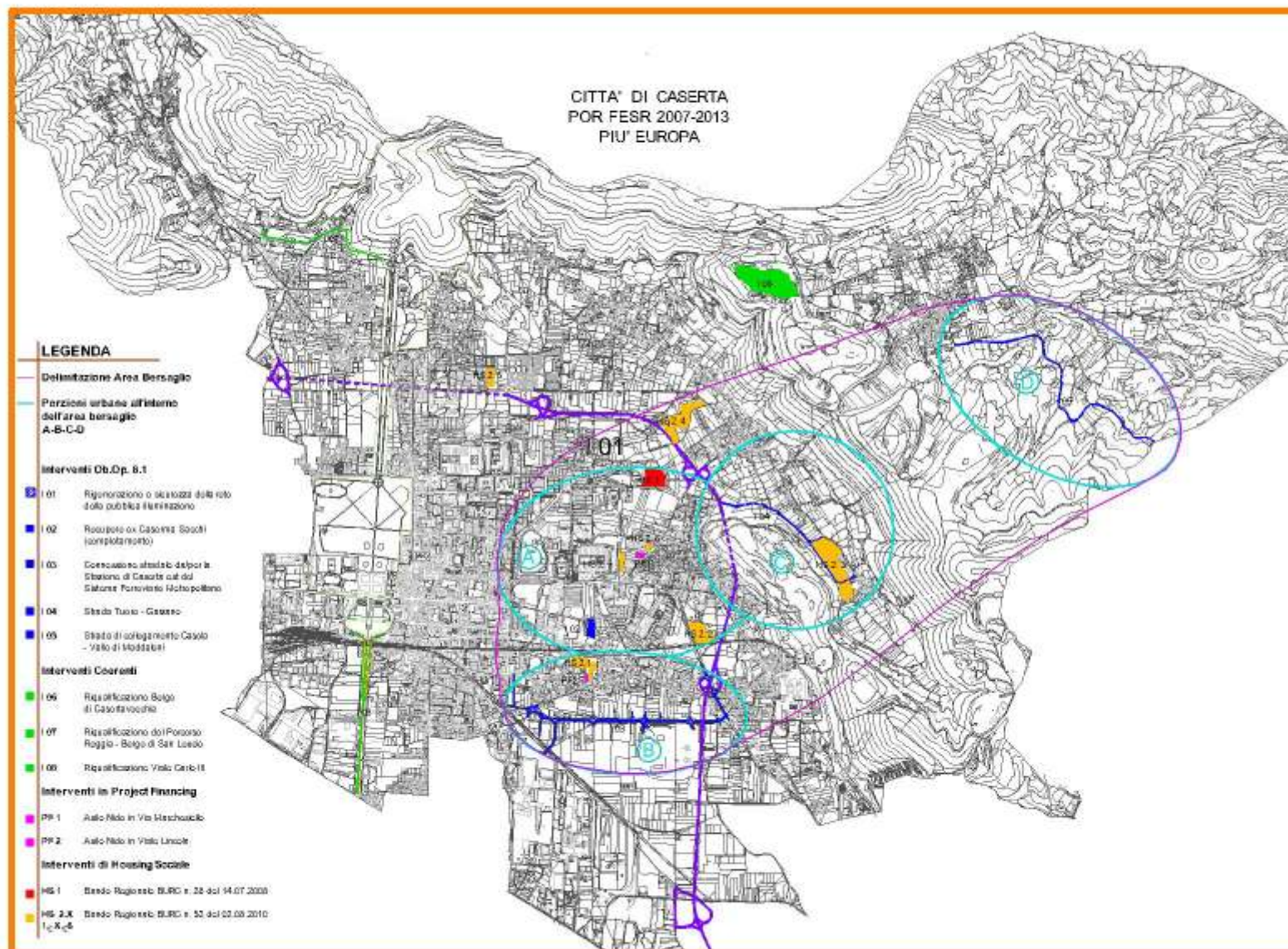
E' evidente che tale composizione comporta l'estensione territoriale dell'area fino a comprendere gran parte del territorio comunale.

Sotto tale profilo, dunque, si coglie l'effetto sinergico del Programma che, agendo, su diversi elementi e contesti, seppur nella loro dispersione territoriale, consente di raggiungere i seguenti obiettivi di carattere generale:

- innalzare gli standard di vivibilità² ;
- migliorare la qualità insediativa ed ambientale;
- migliorare le condizioni di benessere dell'abitare in città;
- razionalizzare gli spazi ed i flussi;
- implementare la dotazione di spazi sociali a disposizione della comunità;
- rivitalizzare le funzioni economico-sociali
- favorire il più complessivo processo di sviluppo locale.

Nel grafico, di seguito riportato, viene visualizzata graficamente la complessiva Area bersaglio (tratto color magenta) composta dall'insieme delle singole micro aree bersaglio (tratto color turchese). Gli interventi a valere sulle risorse dell'Ob. Op. 6.1 sono riportati con il colore blu; gli interventi rientranti nel programma di Housing Sociale sono riportati con il colore giallo. Vengono, inoltre, riportati gli interventi ritenuti "coerenti" con il colore verde.

² La simulazione condotta in ordine al calcolo dell'ISDA a seguito della realizzazione degli interventi di Housing Sociale conduce ad ottenere un valore dell'Indice stesso pari a 0,884, valore che esprime un miglioramento della condizione registrata in precedenza.



4. Ulteriori interventi rispetto a quelli finanziati attraverso il PIU. Interventi non prioritari

Il sistema articolato di interventi definito nell'ambito del PIU' Europa trova, inoltre, piena coerenza con le azioni e gli obiettivi strategici evidenziati nel Piano strategico della Conurbazione Casertana, anche relativamente alle strategie per lo sviluppo turistico dell'area, per il miglioramento dell'offerta turistica e dell'accoglienza dei flussi turistici all'interno della città e del territorio circostante, oltre la Reggia. Particolare attenzione è sempre stata posta sullo sviluppo turistico dell'area casertana che costituisce un volano per lo sviluppo economico e sociale. Come già discusso ed avviato con la precedente programmazione comunitaria, attraverso gli interventi previsti nell'ambito del Programma l'obiettivo è quello di potenziare e migliorare ulteriormente la dotazione infrastrutturale presente sul territorio per consentire ai turisti di apprezzare, oltre la Reggia, anche tutti i siti di interesse storico-artistico e paesaggistico presenti sul territorio.

La finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione degli ulteriori interventi coerenti inseriti nel PIU è quella di promuovere e migliorare il territorio oltre la Reggia, che per anni, per quanto icona della cultura dei luoghi, ha, in parte, offuscato, per la mancanza di adeguati percorsi di valorizzazione, l'enorme patrimonio storico-culturale dell'intera provincia. Si vuole porre a sistema un patrimonio nel quale rientrano a pieno titolo il Belvedere di San Leucio (inserito con la Reggia nella lista dei monumenti Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco), ed il Borgo Medioevale di Casertavecchia col suo Duomo ed il castello del 1100, oltre ad un numero consistente di Chiese e altri luoghi di rilevanza storico- culturale, nonché numerosi musei e siti archeologici.

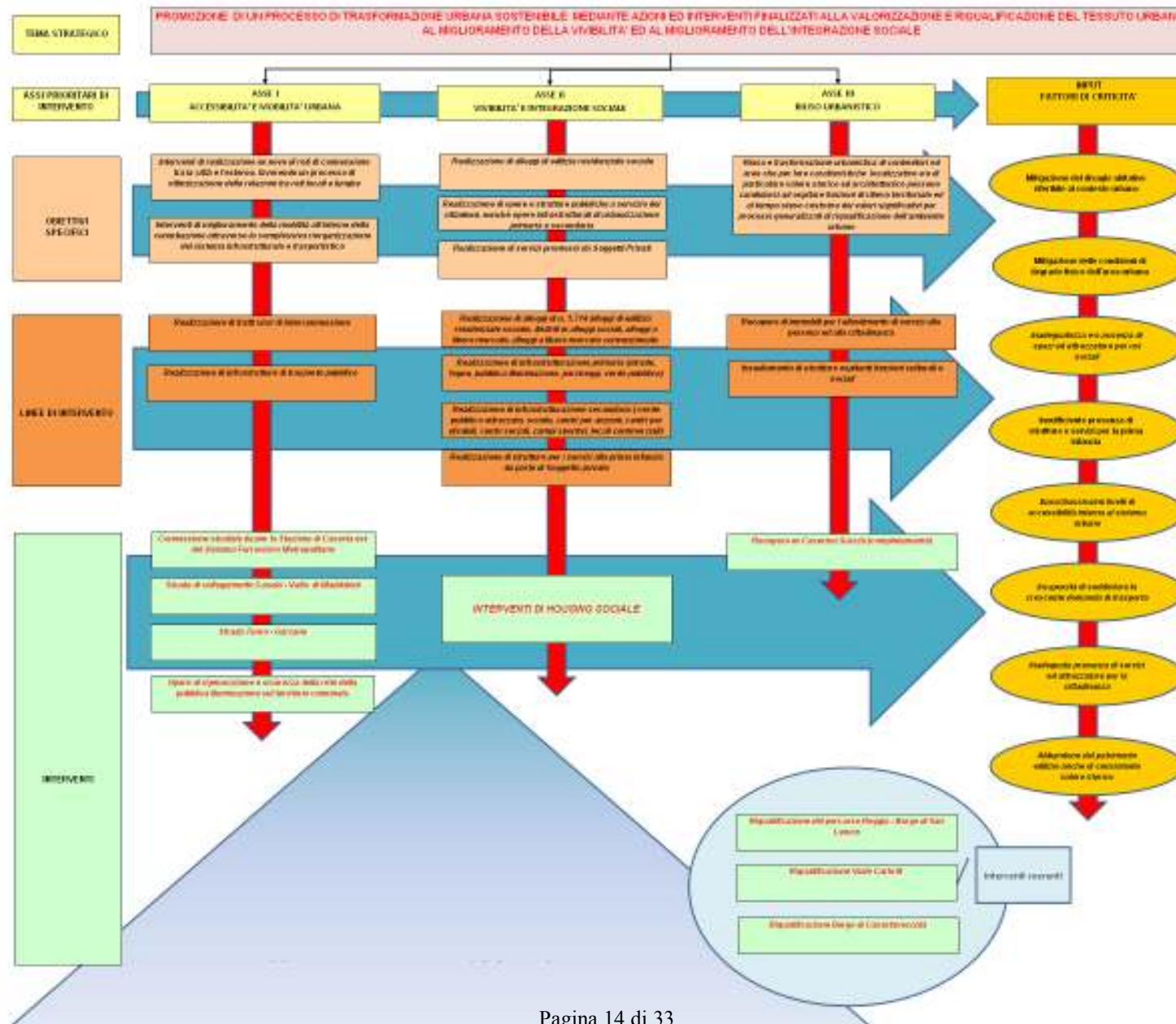
Si prevede la riqualificazione di siti e di spazi urbani particolarmente significativi per la rivitalizzazione e per l'incremento turistico della Città, con ripercussioni sullo sviluppo economico e sociale del territorio, nonché il riuso dei numerosi beni presenti sul territorio, considerandoli importanti contenitori per promuovere attività socio-culturali e di supporto all'economia locale.

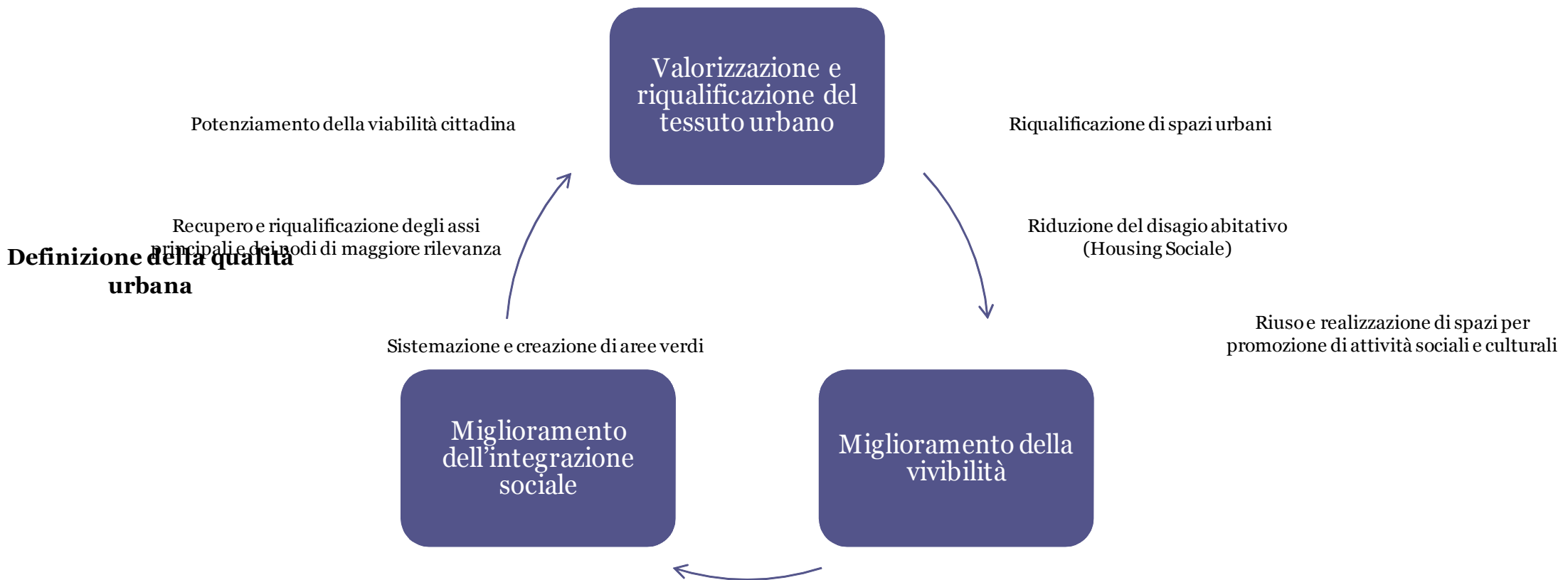
Gli interventi definiti "coerenti" riguardano:

- Riqualificazione Borgo Casertavecchia – importo € 3.500.000,00;
- Riqualificazione del Percorso Reggia – Borgo di San Leucio – importo € 3.600.000,00;
- Riqualificazione Viale Carlo III – importo € 5.363.235,76

La **coerenza interna della strategia complessiva** viene descritta nel grafico sotto riportato. Gli interventi rientranti nel programma PIU Europa sono evidenziati in rosso.

A seguire, si riporta, attraverso l'ausilio dello strumento tabellare, il **riepilogo degli interventi** descritti in precedenza, distinguendo tra quelli rientranti strettamente nel Programma PIU Europa, quelli di Housing Sociale e quelli definiti "coerenti".





Interventi prioritari previsti nel PIU' EUROPA

Interventi	Livello di progettazione	Costo dell'opera	Asse VI Ob. Op. 6.1	Altri Fondi	Fondi Bilancio Comunale	Totale
Connessione stradale da/per la Stazione di Caserta Est del sistema ferroviario metropolitano della Provincia di Caserta - I Lotto	Progetto Preliminare	€ 14.186.500,00	€ 13.985.000,00		€ 201.500,00	€ 14.186.500,00
Recupero ex Caserma Sacchi - Completamento	Progetto Preliminare	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00			€ 6.000.000,00
Infrastruttura viaria Casola/Valle di Maddaloni-Completamento	Progetto Preliminare	€ 845.000,00	€ 800.000,00		€ 45.000,00	€ 845.000,00
Strada di collegamento Tuoro - Garzano	Progetto Preliminare	€ 5.610.000,00	€ 5.400.000,00		€ 210.000,00	€ 5.610.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 26.641.500,00	€ 26.185.000,00		€ 456.500,00	€ 26.641.500,00

Ulteriori interventi non prioritari previsti nel PIU'

Intervento	Livello di progettazione	Costo dell'opera	Asse VI Ob. Op. 6.1	Altri Fondi	Fondi Bilancio Comunale	Totale
Riqualificazione Borgo di Casertavecchia	Progetto preliminare	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00			€ 3.500.000,00
Riqualificazione del Percorso Reggia - Borgo di San Leucio	Progetto preliminare	€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00			€ 3.600.000,00
Riqualificazione Viale Carlo III	Progetto preliminare	€ 5.363.235,76	€ 5.363.235,76			€ 5.363.235,76
TOTALE COMPLESSIVO		€ 12.463.235,76	€ 12.463.235,76	€ -	€ -	€ 12.463.235,76

5.COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA SOVRA-LOCALE

Le linee di azione attorno alle quali si intende sviluppare il Piano Integrato Urbano della città di Caserta partono da un presupposto di rigorosa coerenza con la programmazione e la pianificazione territoriale e urbana.

L'analisi dei piani e dei programmi che interessano il territorio di Caserta e della Conurbazione Casertana si svolge con lo scopo di vagliare il complesso sistema di misure e di azioni, di norme e di prescrizioni che già concorrono a delineare scenari futuri di assetto del territorio nel settore infrastrutturale, al fine di costruire un quadro conoscitivo entro il quale si collocheranno gli interventi previsti, in un'ottica di coerenza, di integrazione, di complementarietà e di non sovrapposizione con il sistema normativo-programmatico vigente.

I piani e i programmi analizzati sono:

- ◆ POR FESR 2007-2013 - Asse 6 – Sviluppo urbano e qualità della vita;
- ◆ Piano Territoriale Regionale;
- ◆ Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- ◆ Action Plan: Piano Strategico della conurbazione casertana; PUM della Conurbazione Casertana; SISTema.

Il Programma Integrato Urbano (PIU' Europa) rappresenta lo strumento di attuazione della strategia regionale per lo sviluppo urbano sostenibile, di cui all'Obiettivo specifico 6.a dell'Asse prioritario VI del PO FESR 2007–13 della Regione Campania, obiettivo operativo 6.1 "Città medie", e si basa su un approccio che integra diverse categorie di intervento nel contesto di un programma organico, che può attingere, ferma restando l'allocazione finanziaria nell'ambito del PO FESR, a diverse altre fonti di finanziamento in maniera complementare.

Dal punto di vista ambientale, le maggiori criticità del territorio si riscontano nel perdurare di una condizione di degrado generale del patrimonio territoriale e la conseguente necessità di una riqualificazione ambientale dello stesso. Sul piano specificatamente urbano, invece, tra le maggiori criticità, si riscontrano: una condizione di degrado diffusa, un'ingente carenza di infrastrutture e di servizi per la cittadinanza, una densità abitativa tra le più alte di Italia. Alle aree tematiche di intervento si aggiungono altre tematiche settoriali finalizzate a migliorare alcuni settori specifici, ovvero:

- ◆ l'armatura infrastrutturale del contesto;
- ◆ la sicurezza e la coesione sociale;
- ◆ il sistema produttivo;
- ◆ il capitale umano;
- ◆ la qualità urbana;
- ◆ identità locale, beni culturali e ambientali.

Il Programma prevede la realizzazione di una serie di interventi che risultano pienamente coerenti con la programmazione strategica regionale e rispondono agli obiettivi individuati dalle linee guida regionali per i Programmi Integrati Urbani Europa.

In particolare, gli interventi si muovono nella direzione principale del miglioramento delle condizioni ambientali e delle condizioni di benessere dell'abitare nella città. Gli interventi cercano di innalzare il livello competitivo dell'area oggetto d'intervento risanando e potenziando i servizi infrastrutturali urbani già esistenti e introducendo nuove strutture a supporto della coesione sociale e del miglioramento delle condizioni di vivibilità del territorio, mettendo in atto interventi volti allo sviluppo della dotazione infrastrutturale, in concomitanza con il perfezionamento delle funzioni cittadine avanzate. Tale finalità muove dalla consapevolezza di rendere la città più creativa, accogliente e vivibile.

L'attuazione di strategie volte alla revisione dei sistemi infrastrutturali presenti e all'introduzione di nuove strutture, condurrà ad una forte riduzione del disagio sociale ed a una maggiore sicurezza dei cittadini, in aree di maggiore frequentazione e di particolare interesse storico-architettonico, potenziando e valorizzando il sistema delle attrezzature e dei servizi esistenti, favorendo processi di sviluppo nei quali siano coinvolte le fasce più deboli della popolazione e promuovendo nuove forme di mobilità e nuovi livelli di accessibilità all'interno del territorio comunale.

Si sottolinea, inoltre, come le finalità e le azioni individuate dall'Action Plan della Città di Caserta e riprese all'interno del Piano Integrato Urbano rispondano pienamente alle dinamiche di sviluppo territoriale ed agli obiettivi strategici previsti dal PTR Campania e dal PTC Provincia di Napoli, precedentemente descritti.

Il Piano Territoriale Regionale individua gli indirizzi strategici per la pianificazione territoriale e paesaggistica della Campania e si pone al contempo come strumento principe per attuare un sistema di governo basato sul coordinamento dei diversi livelli istituzionali (copianificazione) e sulla integrazione con la pianificazione sovraordinata e di settore individuando, definendo delle priorità di intervento verso le quali tutta la pianificazione interessante il territorio regionale deve convergere.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale rappresenta il principale strumento di pianificazione che delinea gli obiettivi e gli elementi fondamentali dell'assetto del territorio provinciale, in coerenza con gli indirizzi per lo sviluppo socio-economico della pianificazione sovraordinata e con riguardo delle prevalenti caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, paesaggistiche e ambientali del territorio.

Nello specifico, l'impianto strategico degli interventi prospettati risulta del tutto coerente con il PTR ed il PTCP in quanto si muove prevalentemente nella direzione di promuovere processi di sviluppo locale attraverso la valorizzazione della qualità insediativa e ambientale del territorio, puntando al recupero e alla riqualificazione degli assi principali e dei nodi di maggiore rilevanza, presenti all'interno dell'area comunale, e alla realizzazione di un assetto policentrico ed equilibrato del territorio grazie anche all'innalzamento della qualità ambientale e alla messa in sicurezza del territorio attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici comunali, nonché alla realizzazione di nuovi spazi pubblici. Si mira al potenziamento ed alla sicurezza dell'attuale sistema di mobilità locale in relazione a tutto l'insieme delle infrastrutture viarie presenti sul territorio, con particolare attenzione alle aree periferiche che negli anni hanno subito un significativo incremento demografico. L'espansione residenziale, infatti, che ha interessato molte aree periferiche e collinari del territorio comunale, ha determinato una grave insufficienza della dotazione infrastrutturale che rende particolarmente difficile tutto il sistema della mobilità cittadina.

6. COERENZA URBANISTICA A LIVELLO COMUNALE

Sotto il profilo urbanistico il comune di Caserta è dotato di Piano Regolatore Generale approvato in data 24/7/1987, con Decreto n. 5464/LP del Presidente della Provincia di Caserta.

Gli interventi previsti risultano del tutto rispondenti alle indicazioni del PRG e sono coerenti con le destinazioni d'uso assegnate.

Per quanto riguarda la strada di collegamento Tuoro-Garzano l'iter di approvazione della variante al PRG è in fase di conclusione

Di seguito si riporta la **matrice di coerenza** tra gli interventi previsti nel Programma e gli obiettivi P.O. FESR

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PO FESR						
ASSE 1. ACCESSIBILITA' E MOBILITA' URBANA	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	RIGENERAZIONE ECONOMICA E SOCIALE	MOBILITA'	PARCHI URBANI, CENTRI COMMERCIALI	DIFFUSIONE DELLA LEGALITA' E LA SICUREZZA	LEGENDA PARAMETRI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA
INTERVENTO Connessione stradale da/per la Stazione di Caserta Est del sistema ferroviario metropolitano della Provincia di Caserta – I Lotto	P	C	M	C	I	
INTERVENTO Infrastruttura viaria Casola – Valle di Maddaloni - Completamento	P	C	M	C	I	
INTERVENTO Strada di collegamento Tuoro-Garzano	P	C	M	C	I	
ASSE 3. RIUSO URBANISTICO						
INTERVENTO Recupero ex Caserma Sacchi Completamento	M	M	P	M	C	

Tabella riepilogativa ulteriori interventi rispetto a quelli finanziati attraverso il PIU' inseriti nel Documento del PIU

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PO FESR						
ASSE 2. ACCESSIBILITA' E MOBILITA' URBANA	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	RIGENERAZIONE ECONOMICA E SOCIALE	MOBILITA'	PARCHI URBANI, CENTRI COMMERCIALI	DIFFUSIONE DELLA LEGALITA' E LA SICUREZZA	LEGENDA PARAMETRI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA
INTERVENTO Riqualificazione Borgo di Casertavecchia	M	M	P	C	I	M - AZIONE MOLTO COERENTE CON L'OBIETTIVO
INTERVENTO Riqualificazione del Percorso Reggia – Borgo di San Leucio	M	M	P	C	I	C- AZIONE COERENTE CON L'OBIETTIVO
INTERVENTO Riqualificazione Viale Carlo III	M	M	P	C	I	P - AZIONE POCO COERENTE CON L'OBIETTIVO

7. RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE, COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRE FONTI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEL COFINANZIAMENTO PRIVATO.

L'ALLEGATO C della D.G.R. 282 del 15 febbraio 2008, assegna al Comune di Caserta una dotazione finanziaria pari a € 40.648.235,77 facente capo all'Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR 2007/13 – CITTA' MEDIE.

A questa dotazione va aggiunta una quota ulteriore pari al 20%, nel caso in cui si persegua l'obiettivo di servizio connesso alla raccolta differenziata (quota del 35%); infine, una quota coincidente con il cofinanziamento comunale pari al 10% della dotazione finanziaria complessiva a valere sull'Obiettivo Operativo 6.1.

Con DGRC n. 726 del 6/12/2011, la Regione Campania ha deliberato di attivare la revisione dei Programmi PIU cofinanziati secondo modalità che prevedono la rimodulazione dei Programmi e del tasso di cofinanziamento nazionale nella misura del 35%.

La dotazione finanziaria assegnata al Comune di Caserta, alla luce, dell'intervenuta modifica è pari, quindi, ad € 26.421.353,00.

Con riferimento alla tabella sottostante, si precisa che l'importo dell'investimento comunale già in fase di realizzazione, valevole a garantire la quota di cofinanziamento da parte del Comune è di € 5.743.438,57. Il Bando relativo all'intervento è stato pubblicato nel 2007. Il contratto con il Soggetto Aggiudicatario è stato siglato in data 19/10/2009. La consegna dei lavori è avvenuta in data 28/01/2010. La prima fattura emessa è del 14/09/2010. I lavori sono in corso di realizzazione.

Il cofinanziamento comunale è incrementato dell'importo di € 456.500,00, per i maggiori costi relativi agli espropri necessari per la realizzazione delle tre infrastrutture viarie previste, come stabilito con delibera G.C.n°72 del 11/06/2012, e quindi per un totale complessivo di € 6.199.938,57.

Per quanto attiene il cofinanziamento privato che concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici del Programma, sono previsti interventi in project financing per la realizzazione di n°2 asili nido all'interno dell'area bersaglio, per un importo complessivo stimato pari a € 3.636.000,00. Inoltre, sempre come cofinanziamento privato, sono previsti ulteriori interventi sia residenziali che infrastrutturali e di servizio, nell'ambito dell'housing sociale, per un totale stimato pari a € 165.704.406,00, come meglio descritto nelle schede di sintesi allegate al DOS.

In tema di **dotazione abitativa**, difatti, si sottolinea come il Comune di Caserta fosse stato già inserito nell'elenco allegato alla Delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 contenente i comuni caratterizzati da un'alta tensione abitativa.

Tale tendenza viene confermata più di recente con la pubblicazione, da parte della Regione Campania, degli indici di disagio abitativo per le città medie della Regione, laddove la città casertana registra un valore dell'ISDA pari a 0,915.

Questa prima evidenza costituisce, quindi, un'esigenza/criticità su cui innestare un caposaldo della progettualità del Programma dell'Amministrazione comunale, ritenendolo uno dei principali fattori deterrenti per la vivibilità e la qualità urbana per come intesa.

D'altra parte, in tema di fabbisogno abitativo, negli ultimi anni si sono manifestate intenzioni/iniziative di origine e matrice privata per affrontare e risolvere la questione del disagio abitativo.

E' infatti del 2008 la prima proposta di realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale a mezzo manifestazione di interesse presentata a valere sul I Bando regionale per l'Housing Sociale. L'intervento si sostanziava nella creazione di 300 alloggi distinti tra alloggi sociali, alloggi a libero mercato ed alloggi a libero mercato convenzionato. L'iniziativa si completava con la previsione di realizzazione di una serie di opere di infrastrutturazione primaria (strade, fognature, pubblica illuminazione, verde pubblico) e secondaria (campi sportivi e verde pubblico attrezzato).

Successivamente, il II Bando di emanazione regionale per l'Housing sociale (2010) ha registrato la proposta di ben 8 iniziative aventi come obiettivo la realizzazione di 1.414 alloggi distinti, anch'essi, come nel primo caso. A seguito di una prima istruttoria comunale le proposte del secondo bando sono state riviste ed in parte

modificate per consentire la piena rispondenza ai requisiti del bando nonché della pianificazione urbanistica vigente.

Questo “blocco di iniziative” di origine privata, costituisce, dunque, nel disegno strategico del Programma, una risposta progettuale per affrontare e potenziare la questione della dotazione abitativa ed, insieme, data la previsione realizzativa di servizi per la persona e la collettività, la tematica legata alla dotazione di servizi.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, per meglio definire la dotazione di servizi per la collettività, si riserva una componente di forte orientamento su tale aspetto, esercitando un'azione trasversale di ricognizione e riprogrammazione delle funzioni di servizio previste dagli interventi di Housing Sociale entro una complessiva logica di sistematizzazione e funzionalizzazione rispetto all'obiettivo strategico di riqualificazione urbana.

Il Programma complessivo, per come costruito, comporta la messa a fattor comune di progettualità distinte in quanto ad origine che, tuttavia, trovano una loro organicità rispetto alla risoluzione delle criticità/esigenze riconosciute come prioritarie e poste a base dell'impianto complessivo.

Emerge, infatti, come la composizione dei momenti progettuali pubblico-privato, agendo sul potenziamento delle dotazioni basilari, definisca, nel disegno strategico che l'Amministrazione ha inteso dare, una risposta efficace per il raggiungimento dell'obiettivo prescelto, oltre a rappresentare, come si anticipava in premessa, una forma innovativa di collaborazione pubblico-privato nell'ambito di un programma complesso di interventi.

In riferimento al totale delle risorse finanziarie pubblico-private, previste per l'attuazione del Programma, stimate in circa € 214.188.580,33, di cui € 32.384.938,57 pubbliche, come riportato nel prospetto riepilogativo che segue, oltre € 12.463.235,76 di interventi non prioritari a valere sull'Ob.Op.6.1, le risorse private stimate in circa € 169.340.406,00, rappresentano l'80% del totale, generando un significativo impulso allo sviluppo dell'economia generale della Città.

Quadro Finanziario del Programma di interventi

Interventi	Risorse Comunali	Risorse Ob. Op. 6.1	Totale
Opere di rigenerazione e sicurezza della rete di pubblica illuminazione sul territorio comunale	€ 5.743.438,57		€ 5.743.438,57
Connessione stradale da/per la Stazione di Caserta Est del sistema ferroviario metropolitano della Provincia di Caserta - I Lotto	€ 201.500,00	€ 13.985.000,00	€ 14.186.500,00
Recupero ex Caserma Sacchi - Completamento		€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Infrastruttura viaria Casola/Valle di Maddaloni Completamento	€ 45.000,00	€ 800.000,00	€ 845.000,00
Strada di collegamento Tuoro - Garzano	€ 210.000,00	€ 5.400.000,00	€ 5.610.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 6.199.938,57	€ 26.185.000,00	€ 32.384.938,57

8. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

In questa sezione sono riportate le descrizioni relative agli interventi infrastrutturali che trovano copertura finanziaria sull'Ob. Op. 6.1, oltre agli interventi coerenti.

La descrizione è corredata dalla visualizzazione grafica, in seno al contesto urbano, degli interventi stessi.

I01 - Opere di rigenerazione e sicurezza della rete della pubblica illuminazione sul territorio comunale.

L'intervento prevede la messa in sicurezza, il potenziamento e la riqualificazione della linea elettrica della rete della pubblica illuminazione sul territorio comunale, per una lunghezza complessiva di circa 150 Km.

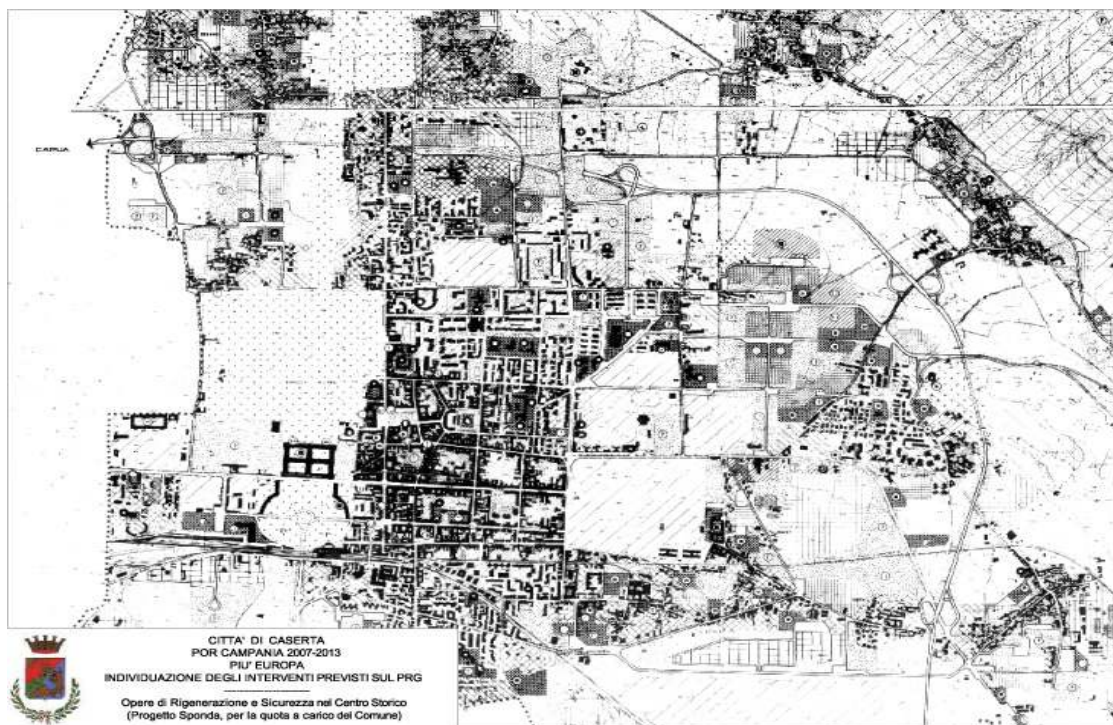
Le opere riguardano la sostituzione di alcune linee di cavi, che allo stato presentano gravi inefficienze ed il potenziamento di cavi nelle aree in cui è previsto un ampliamento e miglioramento della rete di pubblica illuminazione.

Oltre alle linee elettriche è prevista anche la sostituzione di circa 2.000 pali e di circa 6.000 lampade.

Il progetto inoltre prevede la riqualificazione di tutto l'impianto di pubblica illuminazione nei due siti di particolare interesse storico-artistico quali la frazione di Casertavecchia e di S.Leucio, secondo le indicazioni della Soprintendenza ai Beni Culturali.

L'intervento, che allo stato assume un'importanza rilevante per la riqualificazione ambientale e la sicurezza dei cittadini, costituisce un punto di forza delle strategie di riqualificazione urbana contenute nel Piano strategico. Dall'ascolto dei cittadini, durante la fase del partenariato, è emersa in maniera molto evidente, l'esigenza di restituire alla Città sicurezza e fruibilità degli spazi urbani.

L'intervento in oggetto può senz'altro fornire una prima risposta concreta a tale esigenza, fornendo un contributo a garantire in generale la sicurezza dei cittadini e nello stesso tempo a riqualificare l'ambiente urbano e restituire alla fruibilità dei cittadini importanti aree e spazi urbani.



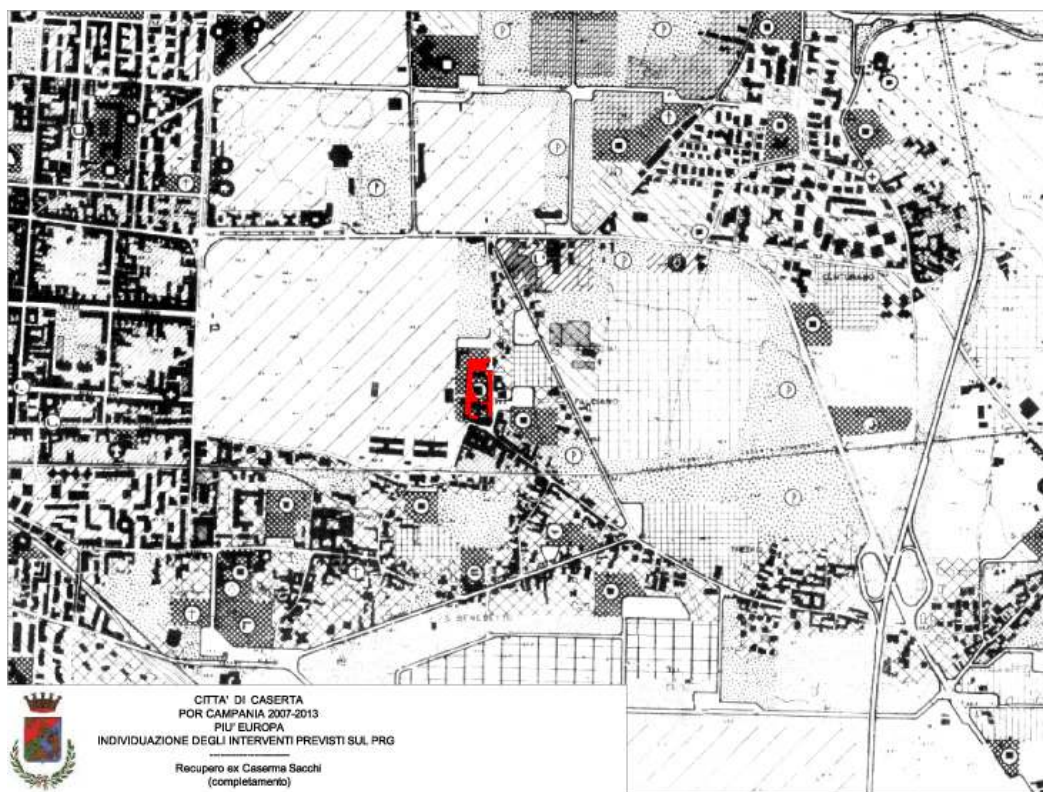
I02 - Recupero ex Caserma Sacchi - Completamento

L'intervento prevede il completamento del recupero funzionale della ex Caserma Sacchi. Allo stato sono stati ultimati i lavori di recupero di tre lotti funzionali, con l'impiego delle risorse assegnate al Comune di Caserta nell'ambito del PIC URBAN II FESR 2000-2006 e del PIT "Città di Caserta" POR CAMPANIA 2000-2006. Il lotto di completamento interessa una superficie complessiva di circa 8.500,00 mq. compreso la sistemazione delle rimanenti aree esterne.

Le destinazioni previste riguardano essenzialmente attività sociali e cioè sedi per associazioni onlus, spazi per riunioni ed incontri oltre a spazi, anche esterni, da adibire a manifestazioni per la diffusione della cultura multietnica.

Nell'ottica generale di azioni volte alla riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani, l'intervento in oggetto costituisce un significativo passo verso l'attuazione delle linee strategiche e programmatiche che l'Amministrazione ha individuato attraverso il riuso e la valorizzazione di ampi spazi urbani all'interno della Città.

La riqualificazione di tali contenitori favorisce il processo di sviluppo economico e sociale oltre ad essere volano per il rilancio dell'economia di tutto il territorio casertano.



I03 – Connessione stradale da/per la stazione di Caserta est del sistema ferroviario metropolitano della Provincia di Caserta

L'intervento in oggetto, che costituisce un primo lotto funzionale di un progetto generale, prevede complessivamente la realizzazione di circa 2,6 Km. di strade di nuova realizzazione oltre all'adeguamento di circa 0,6 Km. di strade esistenti.

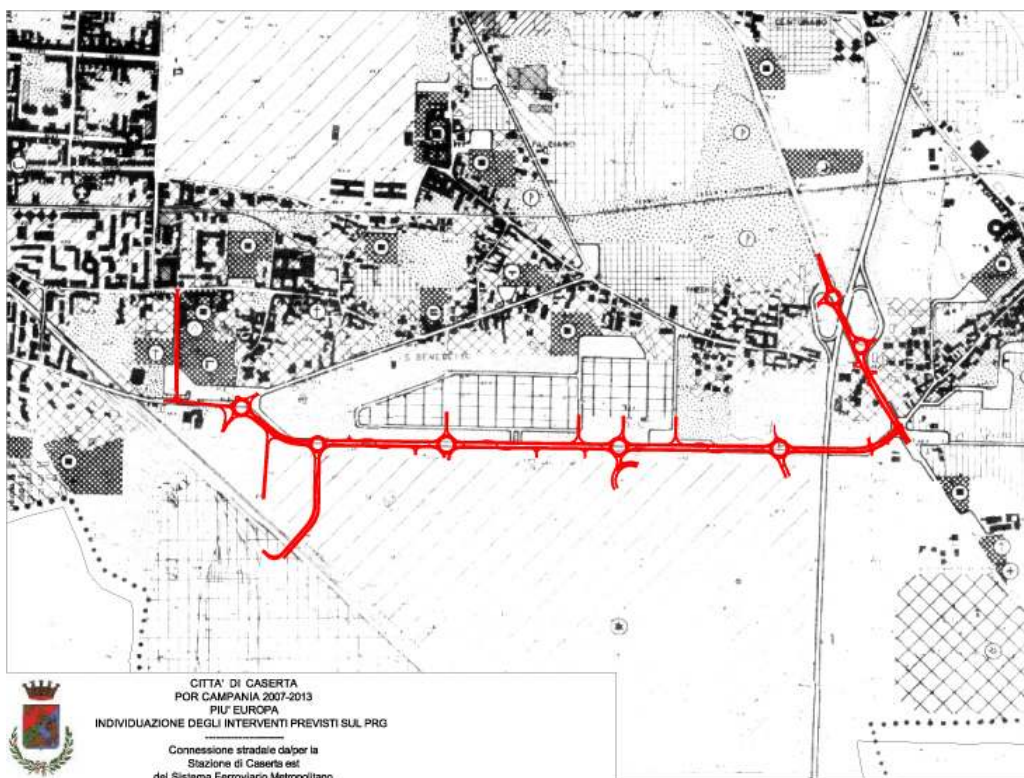
Nella direttrice est-ovest è previsto un nuovo viale urbano sull'attuale tracciato di Via Deledda – Via Binda, a doppia carreggiata, di collegamento tra la strada statale Appia e Via Abramo Lincoln, dove sono ubicati gli accessi del Policlinico, nonché la strada di accesso alla nuova fermata. Tutte le intersezioni sono sistemate con rotonde con precedenza ad anello. Su ambo i lati del viale è prevista, inoltre, la realizzazione di una pista ciclabile.

Nella direttrice nord-sud si prevede un nuovo attraversamento della linea ferroviaria, ubicato ad est dell'area d'intervento, con doppia carreggiata che collega il nuovo viale urbano con l'area ex Saint Gobain.

Ancora nella direttrice nord-sud si prevede un asse di accesso alla fermata della metropolitana ad unica carreggiata oltre ad un nuovo collegamento tra Via Abramo Lincoln e Via Ferrarecche ad unica carreggiata, come ulteriore collegamento tra l'area d'intervento e la città.

Tale asse stradale attraversa una cava dismessa e, quindi, per la sua realizzazione è prevista la formazione di un rilevato o in alternativa, per diminuire le superfici da espropriare, la realizzazione della strada potrà essere prevista su viadotto.

L'intervento in oggetto mira al potenziamento ed al miglioramento dell'attuale sistema infrastrutturale in un'area di sviluppo, dove è già prevista la fermata della Metropolitana di Caserta est, all'interno del nuovo sistema metropolitano provinciale e della conurbazione, oltre alla realizzazione del nuovo Policlinico.



I04 – INFRASTRUTTURA VIARIA Tuoro - Garzano

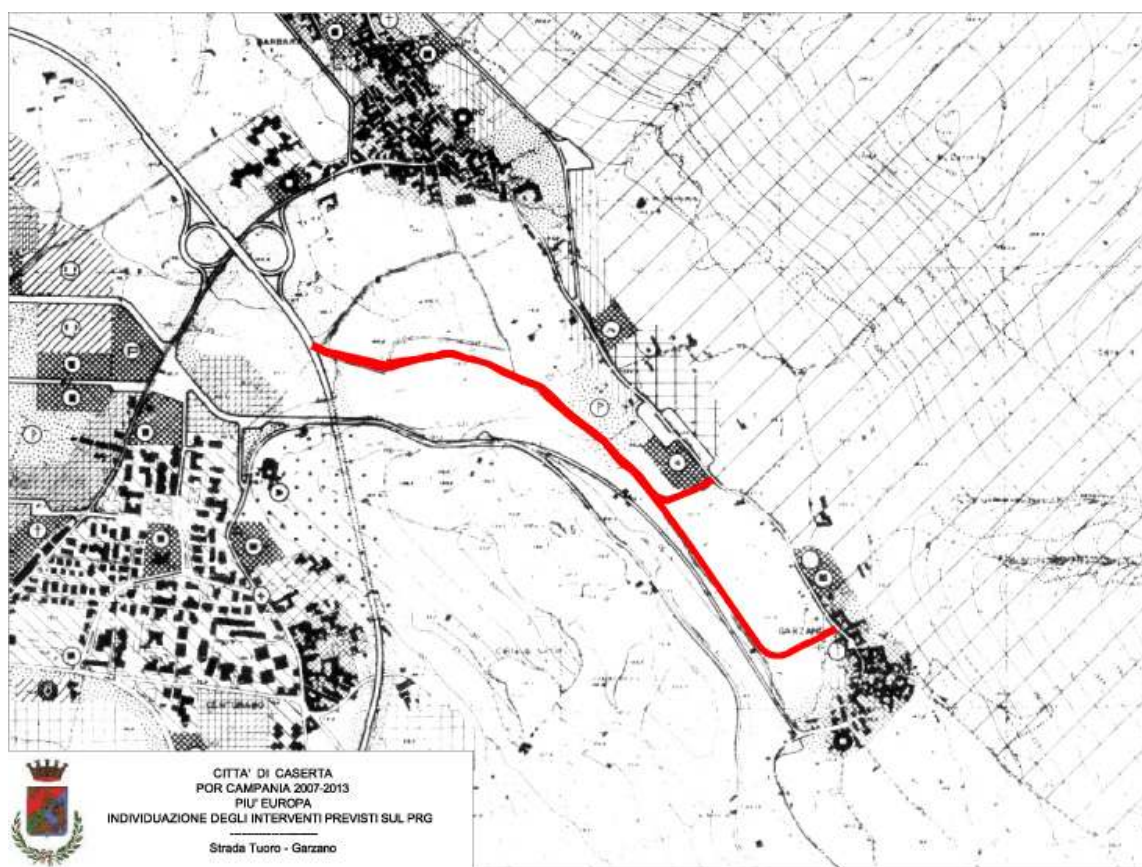
Il progetto ha come obiettivo, la riorganizzazione della rete infrastrutturale interessante il comparto viario delle frazioni di Tuoro e Garzano, le quali allo stato sono raggiungibili solo attraverso la Via Comunale per Tuoro, oggi Via Marchesiello.

Il progetto è stato redatto nel rispetto delle indicazioni progettuali programmatiche del Comune di Caserta.

Obiettivo principale della realizzazione di tali infrastrutture, è quello di decongestionare dal traffico le attuali direttrici di accesso. Infatti, il comparto di Tuoro ha forti problemi di traffico in quanto subisce un incremento veicolare per il transito degli abitanti di Garzano, con conseguente difficoltà degli automobilisti di entrambe le borgate.

Nell'ultimo decennio il problema si è ulteriormente accentuato a causa di uno sviluppo urbanistico che ha interessato la zona con insediamenti abitativi di tipo residenziale.

L'intervento in oggetto s'inserisce nel quadro di azioni strategiche delineate nel Piano Strategico della Conurbazione Casertana, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22/01/2010, e mira al potenziamento ed alla sicurezza dell'attuale sistema di mobilità locale in relazione a tutto l'insieme delle infrastrutture viarie presenti sul territorio, con particolare attenzione alle aree periferiche che negli anni hanno subito un significativo incremento demografico. L'espansione residenziale, difatti, che ha interessato molte aree periferiche e collinari del territorio comunale, ha determinato una grave insufficienza della dotazione infrastrutturale che rende particolarmente difficile tutto il sistema della mobilità cittadina.

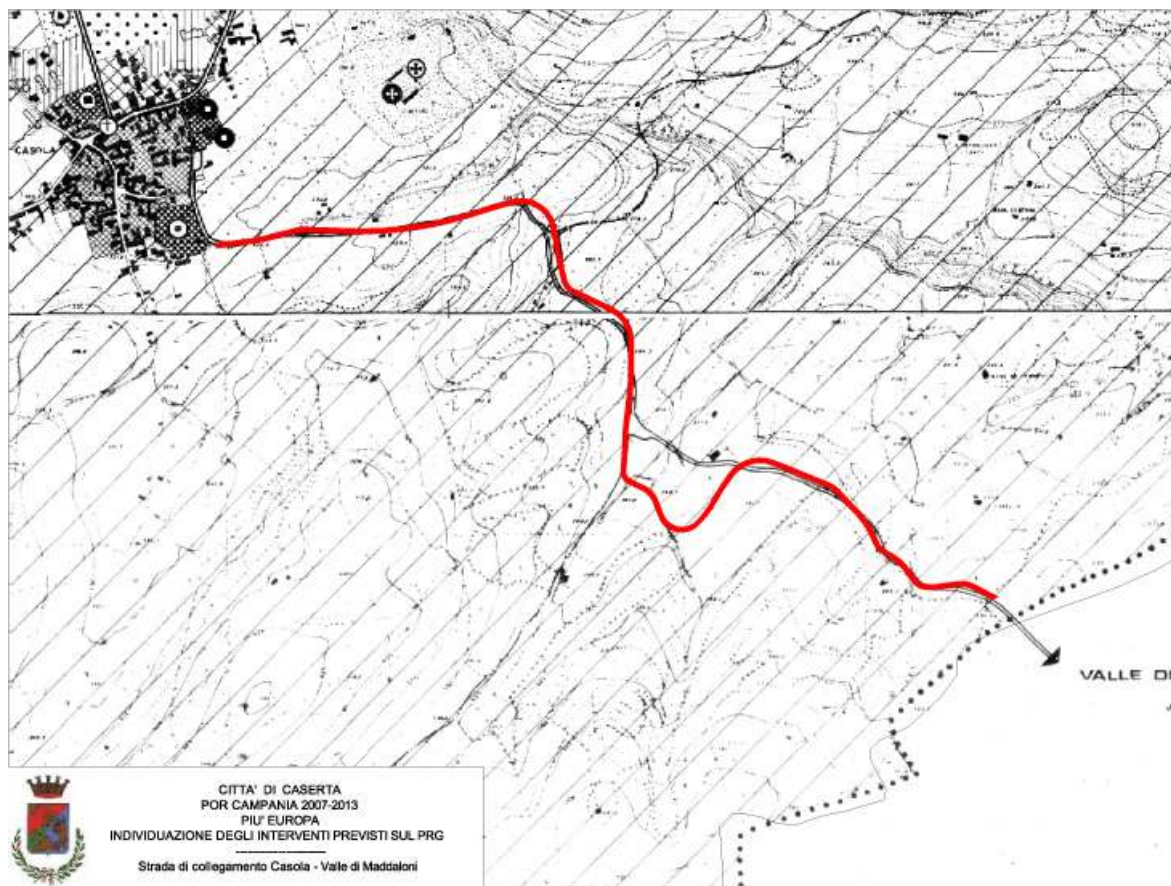


I05 – Strada di collegamento Casola – Valle di Maddaloni - Completamento

L'intervento in oggetto costituisce il completamento di un lotto già realizzato per una lunghezza di circa 600m. Il completamento, quindi, consente di collegare il tratto esistente, attraverso un tracciato stradale che collega le frazioni collinari ubicate a nord-ovest del territorio comunale, con il centro del Comune di Valle di Maddaloni. La realizzazione di tale infrastruttura viaria raggiunge due obiettivi strategici per la Città di Caserta e cioè il collegamento tra le frazioni collinari che, allo stato non presentano una rete viaria idonea, oltre a realizzare un collegamento diretto tra il territorio della Città di Caserta e quello del territorio di Benevento.

L'asse stradale in oggetto che si sviluppa per un lunghezza di circa ml 1.900, ed utilizza un vecchio tracciato, avrà una carreggiata di larghezza di m.7 a due corsie, con doppio senso di marcia e due banchine laterali con adeguata pendenza per lo smaltimento delle acque meteoriche. Le soluzioni tecniche che verranno adottate per l'ampliamento della sede stradale saranno nel rispetto dell'ambiente e, pertanto finalizzate al mantenimento in generale dell'andamento planimetrico ed altimetrico dell'asse stradale esistente. A tal proposito è stato anche richiesto ed ottenuto il parere favorevole sul vincolo idrogeologico dell'area, rilasciato dal competente ufficio provinciale. L'ampliamento della sede stradale, difatti, è prevista da un solo lato, previa espropriazione di fasce di terreni limitrofi che si sviluppano lungo il tracciato stradale. E' previsto, per la ragioni su esposte, il taglio a monte per l'allargamento, al fine di contribuire alla sistemazione e bonifica delle scarpate esistenti con idonei opere di sostegno. L'utilizzo invece delle scarpate a valle del tracciato, che si presenta molto acclive, avrebbe richiesto opere di sostegno molto più onerose ed invasive, oltre ad interessare lo spostamento delle rete di energia elettrica. In sintesi gli interventi a farsi per la realizzazione della sede e della sottostruttura della nuova infrastruttura viaria, sono i seguenti :

- Realizzazione della massicciata stradale con stabilizzato, dello spessore complessivo di cm.30;
- Posa in opera di pavimentazione in conglomerato bituminoso, previa compattazione della sottostruttura, tale pavimentazione sarà costituita da binder, nella misura di cm7 e tappetino nella misura di cm.3;
- Apposizione di segnaletica orizzontale e verticale;
- Posa in opera di barriere metalliche a protezione della piattaforma stradale;
- Realizzazione di una canalizzazione in c.a. per lo smaltimento ed il convogliamento delle acque meteoriche. L'intervento trova piena coerenza con le azioni e gli ambiti strategici del Programma PIU' Europa, in quanto si pone l'obiettivo di migliorare la rete infrastrutturale ed il sistema di mobilità locale, nonché garantire la infrastrutturazione di un'area di sviluppo strategico della città e del territorio.



I06 – Riqualificazione Borgo di Casertavecchia

L'intervento di riqualificazione del Borgo di Casertavecchia, ha l'obiettivo di rivitalizzare e valorizzare un'area all'interno del nucleo storico attraverso la sistemazione dei percorsi di accesso al borgo oltre al percorso interno alla pineta.

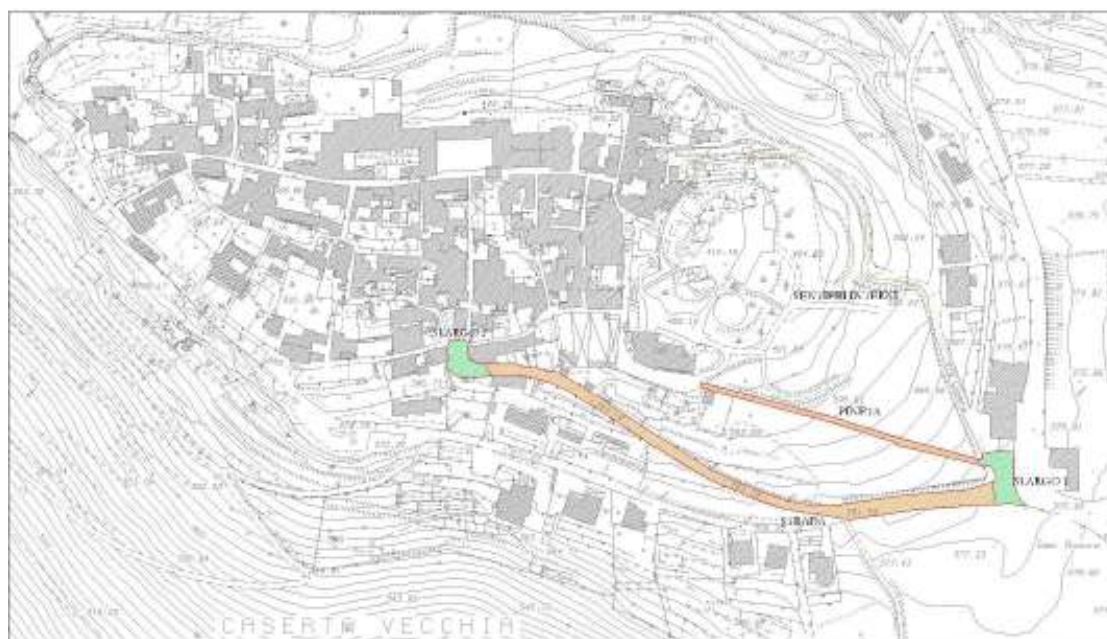
Le opere previste sono le seguenti :

- Rifacimento della pavimentazione del percorso interno alla pineta mediante l'utilizzo di pietra lavica bocciardata oltre all'inserimento di elementi di arredo urbano,
- Sistemazione della strada a sud del Borgo, mediante il rifacimento della pavimentazione e la sistemazione dei muri laterali, oltre all'inserimento di elementi di arredo urbano,
- Riqualificazione dei sentieri all'interno della pineta e del sentiero che conduce all'area del castello.
- Sistemazione di due piazzette esistenti di snodo tra le strade interne del Borgo.

L'intervento trova piena coerenza con le azioni strategiche evidenziate nel Piano strategico della Conurbazione Casertana, relativamente alle strategie per lo sviluppo turistico della Città e del territorio. Già in continuità con il PIT "Città di Caserta" e "Reggia di Caserta" nell'ambito del POR FESR 2000-2006, la Città di Caserta ha programmato e realizzato alcuni interventi strategici al miglioramento dell'offerta turistica, anche attraverso la realizzazione di percorsi turistici in grado di offrire la possibilità di valorizzare tutti i siti di interesse storico-artistico e paesaggistico presenti sul territorio per poter accogliere i flussi turistici all'interno della città e del territorio circostante oltre la la Reggia.

L'intervento risulta pienamente coerente con gli obiettivi strategici del Programma PIU'EUROPA, per la riqualificazione di spazi urbani particolarmente significativi per l'incremento turistico della Città, con ripercussioni sullo sviluppo economico e sociale del territorio.

L'intervento è in continuità con gli interventi realizzati nell'ambito dei due PIT della Città di Caserta, ed interagisce con tutte le azioni realizzate e programmate per la valorizzazione dei siti di interesse storico – artistico e paesaggistico.



I07 – Riqualificazione del Percorso Reggia – Borgo di S.Leucio

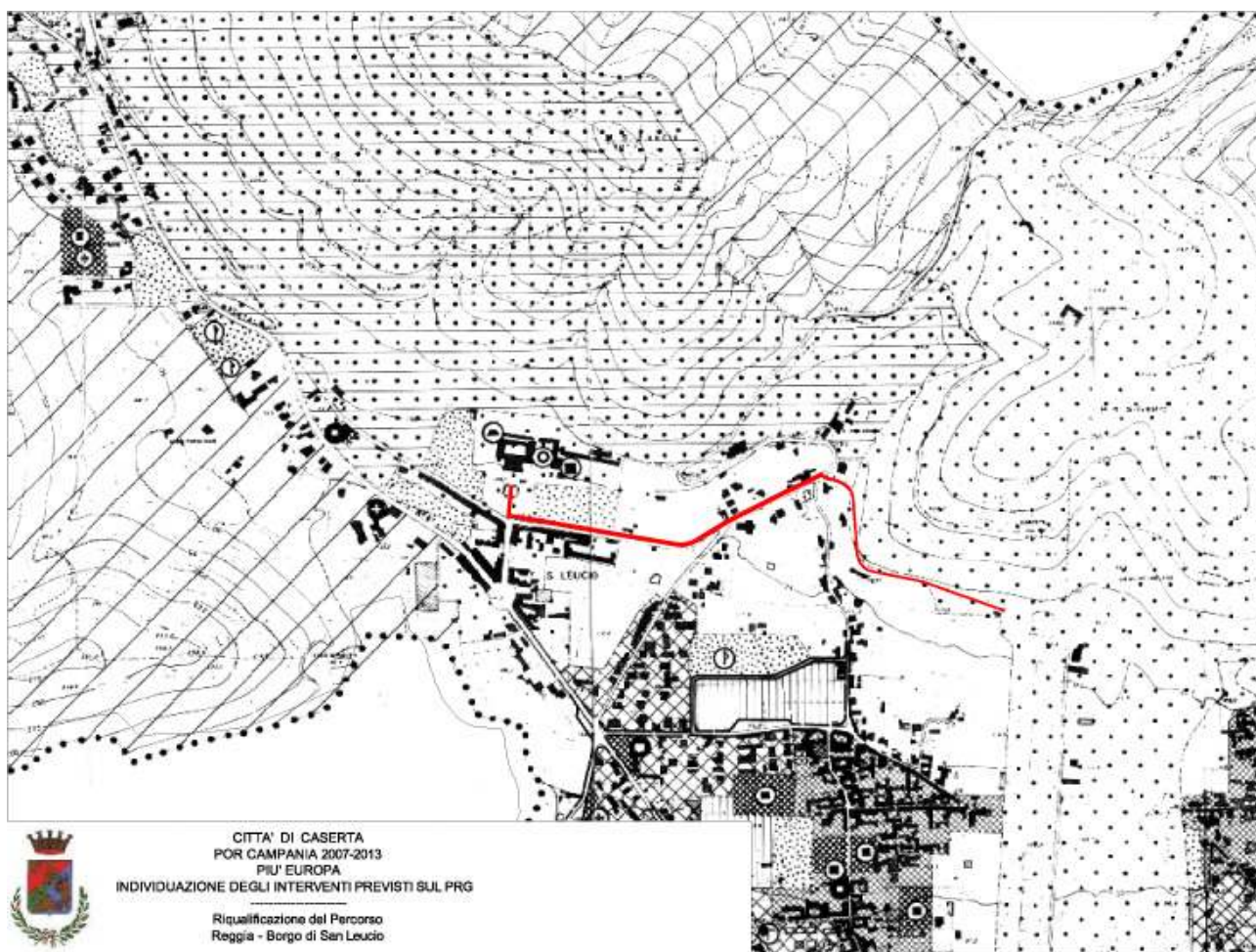
L'intervento di riqualificazione del percorso in oggetto, allo stato per buona parte in stato di notevole degrado, tende a favorire la fruizione dei pedoni, evitando il traffico veicolare tranne che per la navetta che effettuerebbe il servizio di collegamento dal Palazzo Reale al Belvedere di S.Leucio.

Le opere previste sono le seguenti :

- Rifacimento della pavimentazione mediante l'utilizzo di pietra lavica per stabilire continuità con l'attuale pavimentazione del Borgo di S.Leucio;
- Realizzazione di un marciapiede e di una pista ciclabile;
- Realizzazione di piccole aree di sosta lungo il percorso, per consentire anche la fermata dei bus turistici, opportunamente dotate di elementi di arredo urbano, quali panchine in pietra e cestini porta-rifiuti;
- Sistemazione dei muretti di delimitazione, esistenti lungo i bordi della strada;
- Rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione;
- Installazione di una idonea segnaletica stradale;
- Sistemazione delle alberature laterali.

L'intervento risulta pienamente coerente con gli obiettivi strategici del Programma PIU' Europa, per la riqualificazione di spazi urbani particolarmente significativi per l'incremento turistico della Città, con ripercussioni sullo sviluppo economico e sociale del territorio.

L'intervento è in continuità con gli interventi realizzati nell'ambito dei due PIT della Città di Caserta, ed interagisce con tutte le azioni realizzate e programmate per la valorizzazione dei siti di interesse storico – artistico e paesaggistico, nonché per il miglioramento dell'offerta turistica, anche attraverso la realizzazione di percorsi turistici in grado di offrire la possibilità di valorizzare il patrimonio turistico-paesaggistico presente sul territorio e di poter accogliere i flussi turistici all'interno della città e dell'area circostante, oltre la Reggia.



I08 – Riqualificazione Viale Carlo 3°

L'intervento in oggetto ha lo scopo di riqualificare il tratto di Viale Carlo 3° che ricade nel territorio comunale della Città di Caserta, per valorizzare sia l'accesso alla Città che le aree prospicienti la Reggia. Un intervento necessario sia per il miglioramento della viabilità che per la valorizzazione di un'area di particolare interesse turistico. Infatti, è prevista la sistemazione dei galoppatoi laterali, con un nuovo sistema di illuminazione ed una nuova vegetazione per migliorare nel complesso la vista prospettica della Reggia. La lunghezza complessiva del Viale Carlo 3°, interessata dall'intervento, è di circa 2.800 m., di cui 1.500 metri il Viale che si sviluppa sul territorio del Comune di Caserta e che parte dall'incrocio con l'Appia Antica fino al muro della Ferrovia. Inoltre, sono interessati anche i due sottopassi di entrata ed uscita dalla Città per un lunghezza complessiva di metri 1.300, di cui metri 700 quello di ingresso da Viale Carlo 3° alla Piazza della Stazione ferroviaria e metri 600 quello in uscita da Viale Ellittico a Viale Carlo 3°. Le opere di riqualificazione previste consistono in :

Sede stradale di Viale Carlo 3°: rifacimento del manto stradale; sistemazione banchine laterali e caditoie; sistemazione dei marciapiedi, piste ciclabili e verde; rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione; miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale.

Galoppatoi: sistemazione delle pavimentazioni esistenti; sistemazione del verde; rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione; arredo urbano.

Sottopassi: rifacimento del manto stradale; miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione; opere di riqualificazione delle pareti laterali; adeguamento dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche; miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale.

Aree verdi: piantumazione di nuove essenze arboree e prato; realizzazione di impianto di illuminazione; arredo urbano.

Piste ciclabili: Sistemazione e completamento delle piste ciclabili esistenti, attraverso la ridefinizione del tracciato e la realizzazione di nuove pavimentazioni.

